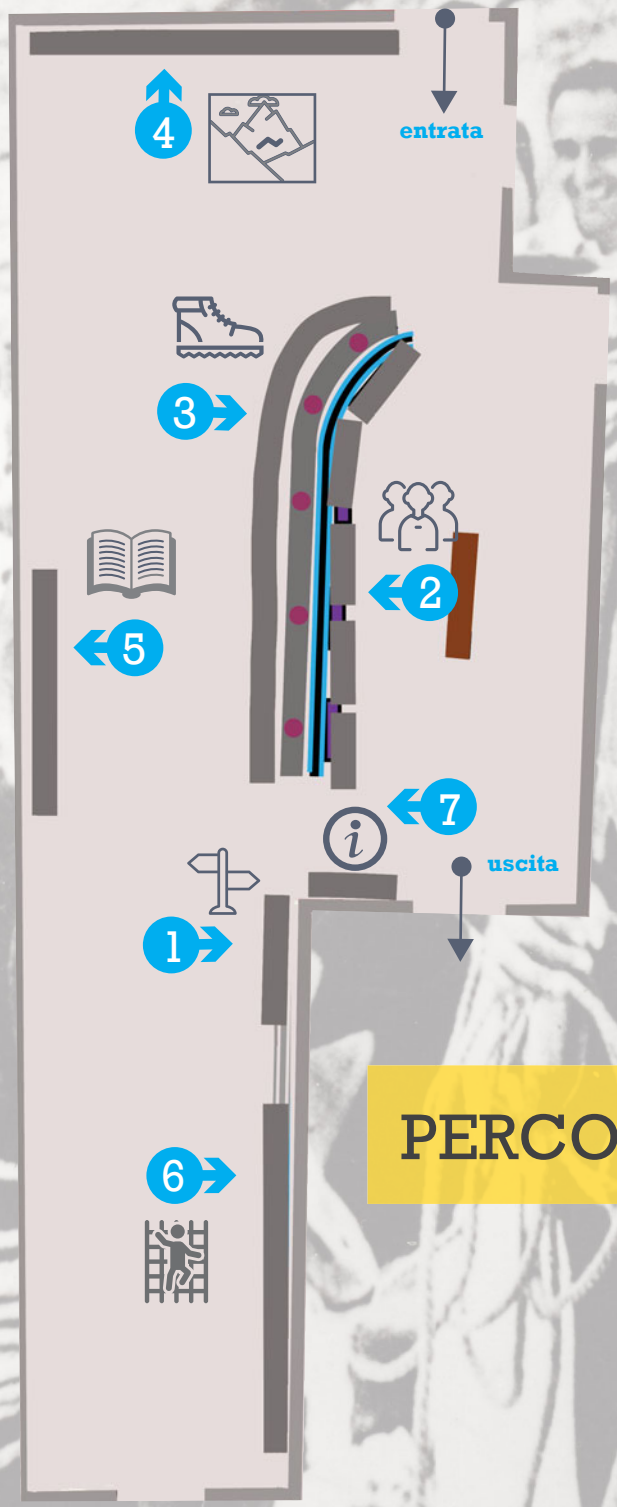

1. UN TERRITORIO FRA LAGO E MONTAGNA
2. STORIA E PERSONAGGI
3. EVOLUZIONE DEI MATERIALI
4. DA LECCO ALLE GRANDI MONTAGNE DEL MONDO
5. LIBRERIA DELL'ALPINISTA
6. PARETE DI ARRAMPICATA
7. TOTEM INFO POINT

OsservatorioAlpinistico Lecchese

PERCORSO DI VISITA

PERCORSO DI VISITA

Palazzo delle Paure | Piazza XX Settembre, 22
LECCO

Osservatorio Alpinistico Lecchese

Progetto promosso da
Comune di Lecco

In collaborazione con
COMUNITÀ MONTANA LARIO ORIENTALE VALLE SAN MARTINO

Con il contributo di
inLOMBARDIA
Camera di Commercio Lecco
ECO SMART LAND Lecco Mountains
LECCO CITTÀ OLTRE EXPO 2015

INFO
Comune di Lecco
T 0341 271874
www.comune.lecco.it

PERCORSO DI VISITA

L'intento dell'Osservatorio è raccontare la grande tradizione alpinistica di Lecco e dintorni e far capire perché essa sia nata e si sia sviluppata proprio qui, mettendo in risalto il legame inscindibile fra l'alpinismo e il contesto sociale, culturale, economico e ambientale.
Per fare ciò l'Osservatorio si avvale di diverse "postazioni", ciascuna delle quali approfondisce tematiche differenti, che puoi conoscere nel dettaglio tornando più volte a visitare l'allestimento, soffermandoti sulle singole postazioni.
Per la tua prima visita ti consigliamo di "assaggiare" gli innumerevoli argomenti proposti, facendo una sorta di tour esplorativo, attraverso il percorso di visita che nel seguito ti proponiamo.

1 Comincia la visita dalla postazione
UN TERRITORIO FRA LAGO E MONTAGNA
(tempo di visita 10 min.).
Il plastico interattivo e il monitor touchscreen ti accompagnerranno in una visita virtuale alla scoperta dei luoghi, della storia e delle tradizioni nel cui contesto si collocano le vicende alpinistiche narrate.

2 Entra nel "cuore" dell'Osservatorio, visitando la sezione
STORIA E PERSONAGGI
(tempo di visita 25 min.).
Cinque monitor ricostruiscono le vicende dell'alpinismo lecchese dalle origini all'epoca contemporanea, attraverso schede video, intrviste ai protagonisti e filmati sotrici.
Monitor 1: Le origini
Monitor 2: Gli Anni 30
Monitor 3: Dal dopoguerra agli anni 70
Monitor 4: Dagli anni 80 a oggi
Monitor 5: Interviste, film, documenti storici e le schede delle associazioni alpinistiche lecchesi.

3 Per capire ancora meglio il valore delle imprese raccontate nei monitor storici che hai appena visitato, vai a curiosare fra le attrezzature degli alpinisti di ieri e di oggi, grazie alle gigantografie rappresentate nella postazione
EVOLUZIONE DEI MATERIALI
(tempo di visita 5 min.).

4 Preparati per un viaggio nei luoghi più selvaggi della Terra: la postazione
DA LECCO ALLE GRANDI MONTAGNE DEL MONDO
(tempo di visita 10 min.) ti porta alla scoperta delle spedizioni con cui i lecchesi hanno scritto pagine fondamentali nella storia dell'alpinismo mondiale.

5 Entra nella
LIBRERIA DELL'ALPINISTA
(tempo di visita 15 min.).
Qui a parlare non è la voce equilibrata e un poco asettica della storia, ma quella "sanguigna" della cronaca. I ritagli di giornale raccontano fatti, umori e malumori delle diverse epoche. Lo stesso fanno le riviste delle associazioni alpinistiche, mentre i Quaderni di Modisca e i pannelli delle mostre sono importanti occasioni di approfondimento su fatti e personaggi.

6 Dopo aver ascoltato, letto e visto tanto sull'alpinismo lecchese è ora di sperimentare direttamente l'emozione della scalata. Aggrappati agli appigli della **PARETE DI ARRAMPICATA (qui non si può determinare un tempo di visita)** e vieni alla scoperta della dimensione verticale del movimento!

7
La visita all'Osservatorio si può concludere con il **TOTEM INFO POINT**
(tempo di visita 10 min.).
È tempo di uscire all'aperto a andare a scoprire di persona i luoghi e la storia raccontati in questa sala! Naviga fra le schede del totem per trovare idee e suggerimenti per vivere il territorio lecchese nei modi più diversi.
Prima di concludere la visita, però, non scordarti di dare uno sguardo agli oggetti esposti nell'Osservatorio, dove troverai preziosi cimeli storici e attrezzature simbolo delle diverse epoche dell'alpinismo.

> *"Dove va l'alpinismo? In montagna!"*
> Riccardo Cassin

Nella foto: Riccardo Cassin, Ugo Tizzoni e Gino Esposito al rientro dalla prima salita dello sperone Walker alle Grandes Jorasses, 1938 (Ph. G. Tonella, archivio Pino Comi Fondi Fotografici MOdiSCA)